lasgalano, si cambia

A larga maggioranza Il Comune approva il nuovo regolamento

STENA PRiccardo Pagliantini

stato deliberato il nuovo Regolamento per l'assegnazione del Masgalano con 26 voti favorevoli e uno contrario. L'approvazione del consiglio comunale è arrivata dopo il parere favorevole del Magistrato delle Contrade e del Comitato Amici del Palio lo scorso 27 aprile. Non sono però mancate le polemiche nonostante la delibera abbia riscontratro praticamente l'unanimità dei presenti. Il consigliere comunale dell'Udc Marco Falorni ha infatti criticato l'esclusione degli economi di contrada dalla Commissione giudicatrice. «Significa - ha detto - aver tradito il valore del Masgalano e fare un torto alla senesità. Mi sorprende che questa esclusione sia arrivata dallo stesso mondo delle contrade». Non la pensa così invece Sandro Vannini presidente degli Amici del Palio e consigliere comunale che ha spie-

già dalla Carriera di luglio: Commissario. Le Contrade dovranno proporre per questo ruolo persone che siano stati alfieri o tamburini di Piazza. Nel vecchio regolamento anche gli ex economi potevano essere nominati.

gato che con questa votazione «è stata solamente codificata una consuetudine portata avanti negli ultimi anni». Molti i cambiamenti a cui i monturati dovranno adeguarsi

Giudizio sulla abilità del tamburino. Sarà tollerata nel tamburo la presenza aggiuntiva, al cordino di budello, di due cordini mettalici e l'applicazione del nastro adesivo trasparente per farli aderire alla pelle. Tra le penalità, alla rottura o alla caduta delle mazze il nuovo regolamento aggiunge quella del

tamburo e il passo della vittoria durante il Corteo Storico.

Barbero. Verrà applicata una sola volta la penalizzazione per la mancanza di pennacchiera, di gualdrappa o altro simbolo della Contrada. Figuranti. Per chi mastica gomma o altro in modo visibile scatterà la penalizzazione tutte le volte che viene visto così come per il figuran-

te che si toglie il copricapo o la

parrucca. Chi invece non termina il Corteo Storico sarà punito una

sola volta. Una sola penalizzazio-

ne anche per il fantino e il palafre-

non termina il Corteo.

dovrà essere motivata. Maestro di campo. Il segnale di inizio per la sbandierata di Piazza per le contrade non partecipanti a Palio sarà anticipata dallo scambio del commissario che si trova a Verrocchio con quello del Casato. Con il nuovo regolamento è stata tolta quella parte che prevedeva penalizzazioni per ogni gioco eseguito facoltativamente non ben riuscito o riuscito solo parzialmente ad uno o ad entrambi gli alfieri duranniere o il barbaresco o barbero che

te l'entrata in Piazza.

Costumi. La cattiva conservazione dei costumi verrà penalizzata so-

lo per negligenza della Contrada e

MASSAUMINE

Regolamento ok Economi esclusi

«E' ingiusto»

- Un solo voto quello di Marco contrario. Falorni (Udc). Gli altri

consiglieri hanno approvato le consistenti modifiche

apportate al Regolamento del Masgalano, peraltro già approvate dal Comitato

Ámici del Palio e dal Magistrato. Falorni non

condivideva il ritocco apportato al Regolamento

nella parte in cui esclude, per il ruolo di commissari, gli economi. «Averli

cancellati — ha tuonato vuol dire tradire il valore del Masgalano e significa

fare un torto alla senesità. Non ho niente contro alfieri

e tamburini (saranno questi, da ora in avanti ad essere designati come commissari,

ndr), che si allenano con passione. Tuttavia si corre il rischio di esasperare la competizione tra i

giovanissimi che è invece da scoraggiare». «Non

accetto la strumentalizzazione sollevata da Falorni — ha

ribattuto secco l'assessore Pierluigi Brogi —, oltretutto chiede sempre l'attivazione di una commissione: ebbene è stata attivata a febbraio e a fine marzo il Regolamento è stato ultimato». Quanto al

sindaco ha gettato acqua sul fuoco: «Non si tratta di ridimensionare il ruolo degli economi che ne svolgono uno fondamentale, specie a monte della Festa».

E le modifiche? Come già aveva illustrato il presidente del Comitato Amici del Palio Sandro Vannini, le novità sostanziali sono la valorizzazione della cosiddetta «terna», oltre a rendere centrale il ruolo di ex alfieri e tamburini, con

una diversa composizione delle sottocommissioni e varie gradazioni di penalizzazioni collegate, per esempio, alla caduta non solo della mazza ma anche del tamburo, al figurante che mastica in modo visibile la gomma.